



for a living planet®

WWF Italia  
Sicilia

Via Malaspina 27  
90145 PALERMO  
Tel. / Fax: 091 583040  
Cell. 3409997062  
sicilia@wwf.it  
www.wwf.it/sicilia

WWF  
C.S.  
[Signature]

Libero Consorzio  
Comunale di Siracusa

Protocollo Generale  
N: 0032191  
del 14-09-2017



Al Commissario Straordinario del  
Libero Consorzio Comunale di Siracusa  
Dott. Giovanni Arnone  
PEC: [presidente@pec.provincia.siracusa.it](mailto:presidente@pec.provincia.siracusa.it)

**Oggetto: Osservazione alla perimetrazione del Parco nazionale degli Iblei.**

In riferimento alla Istituzione del parco Nazionale degli Iblei e alla perimetrazione delineata oggetto di valutazione negli incontri con le rappresentanze istituzionali, politiche, sociali, economiche e le associazioni varie, dopo aver consultato i documenti pubblicati sul sito web del Libero Consorzio Comunale di Siracusa composti da: a) misure di salvaguardia; b) perimetrazione generale (luglio 2017); c) perimetrazione provincia di Siracusa; d) vincoli natura Siracusa, l'associazione di volontariato denominata WWF Italia con sede in Palermo via Malaspina n. 27, (e.mail: sicilia@wwf.it, recapito cell. 3409997062) rappresentata dal suo legale rappresentante Franco Andaloro,

- Premesso che l'art. 26, comma 4-septies della legge n. 222/07 di conversione del DL n. 159/07 ha istituito i parchi nazionali: Parco delle Egadi e del litorale trapanese, Parco dell'Isola di Pantelleria e Parco degli Iblei;

- Preso atto:

- che per il Parco nazionale degli Iblei sin dagli anni 2010-11 furono discussi e dibattuti tra le istituzioni e associazioni le norme di salvaguardia e il perimetro articolato secondo due diversi modelli (Parco a forma reticolare o stellare) per definire un'area idonea a rappresentare i valori naturalistici nel Parco degli Iblei,

- che nel luglio 2017 si è riavviato un confronto per decidere sulla perimetrazione più rispondente alle esigenze e condivisa dai territori presso i Liberi Consorzi dei Comuni delle province interessate (Ragusa, Siracusa e Catania),

- che la documentazione pubblicata sul sito istituzionale del Libero Consorzio Comunale di Siracusa è costituita da: a) misure di salvaguardia; b) cartografie riportanti i vincoli natura, la proposta di perimetrazione generale (luglio 2017), perimetrazione provincia di Siracusa;

Ciò premesso, con la presente osservazione l'Associazione WWF Italia evidenzia che l'area perimetrata (proposta luglio 2017) non contempla le caratteristiche di tutela e salvaguardia dei valori naturali e dei profili di vulnerabilità territoriali come scaturenti dalla legge quadro di riferimento n. 394/1991. E' da evidenziare quanto contenuto al comma 2 dell'art. 77 del Dlgs. n. 112/98 che cita "l'individuazione, l'istituzione e la disciplina generale dei parchi e riserve nazionali, comprese quelle marine e l'adozione delle relative misure di salvaguardia sulla base delle linee fondamentali della Carta della Natura, sono operati, sentita la Conferenza unificata"; ciò, pone alla base della istituzione del Parco una attenta e puntuale "indagine conoscitiva" del territorio interessato e delle immediate aree circostanti tenendo conto delle linee fondamentali della "Carta della Natura". Essa nasce come "strumento di conoscenza" necessario per definire le linee fondamentali dell'assetto del territorio con riferimento ai "valori naturali ed ambientali". Fanno parte della Carta della Natura: a) la cartografia; b) la banca dati georeferenziata; c) le tabelle di

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura

Registrato come:  
Associazione Italiana per il  
World Wide Fund For Nature  
ONLUS

Ente morale riconosciuto con  
Decreto Presidente della  
Repubblica Italiana n. 493  
del 4 aprile 1974.

C.F. 80078430586  
P.I. 02121111005

Schedario Anagrafe Nazionale  
Ricerche N. H 1896AD2



riferimento; d) le analisi sugli habitat cartografati. L'obiettivo della Carta è quello di mettere a punto uno "strumento di conoscenza a supporto delle decisioni delle amministrazioni" preposte con il fine principale di individuare lo "stato dell'ambiente" (richiamato dal Dlg. n. 152/06 quale strumento fondamentale per il processo partecipativo di Agenda 21 locale) ed evidenziando i "valori naturali ed i profili di vulnerabilità territoriale".

Tenendo conto di tali aspetti, quindi, **la documentazione in consultazione è carente** e non rispetta i contenuti della normativa di riferimento, non ponendo alla base delle valutazioni gli strumenti conoscitivi tecnici e scientifici sugli elementi che formano le componenti ambientali.

Inoltre, la perimetrazione proposta del Parco, aggiornata al luglio 2017, non è adeguata ai principi di tutela e salvaguardia previste dalla normativa di riferimento succitata e non comprende tutte le aree naturalistiche e di interesse ambientali che sono riconducibili alla Rete Siti Natura 2000 e alla Rete Ecologica con i corridoi ecologici che sono aree di connessione ambientale fondamentali per accrescere e migliorare la biodiversità molto compromessa in special modo verso i territori costieri dove sono presenti alcune Riserve (i Pantani di Vendicari e i Pantani della Sicilia Sud-Orientale) e i siti SIC e ZPS oltre alle aree marine protette (istituenda Riserva Marina Protetta di Vendicari) e l'area marina circostante l'Isola delle Correnti (Portopalo di Capo Passero).

La proposta è quella di comprendere all'interno della perimetrazione del Parco degli Iblei tutti i territori a sud dell'altopiano fino alla linea costiera comprendendo le aree marine protette.

Pertanto, l'associazione WWF Italia, propone le seguenti osservazioni:

1. - La documentazione del Piano nazionale degli Iblei sottoposta alla consultazione è carente perchè non è stata predisposta una indagine conoscitiva tecnico-scientifica delle aree interessate e senza rispettare le linee fondamentali della Carta della Natura come previsto dalla normativa vigente, estesa a tutta l'area della Sicilia Sud Orientale (attualmente non compresa) fino alla linea costiera e le aree marine di protezione al fine di poter acquisire le informazioni necessarie sugli habitat e sulle criticità ambientali. Pertanto, occorre una documentazione d'indagine conoscitiva.
2. - Costituire la cartografia e la documentazione prevista per la Carta della Natura riferita ai territori interessati e limitrofi.
3. Ampliare in territori interessati al parco degli Iblei comprendendo le aree fino alla linea costiera e le aree marine di protezione, nonché i siti Natura 2000 e la RES.

Distinti saluti.

Palermo, 4 settembre 2017

Franco Andaloro  
Delegato Sicilia del WWF Italia